

La ricchezza rende felici? Se ne discute alla Liuc con monsignor Delpini

Pubblicato: Lunedì 26 Febbraio 2018



I soldi non danno la felicità. Un antico detto molto citato, ma con una variante che ne mina alla base la credibilità: pare infatti che a sostenerlo siano soprattutto i ricchi, ovvero chi i soldi ce li ha. Il tema della povertà, reale e percepita, è di grande attualità soprattutto dopo la crisi economica che ha polarizzato ulteriormente la condizione di poveri e ricchi. I dati evidenziano che a livello mondiale **l'1% delle famiglie possiede il 45%** della ricchezza globale. In Italia la disuguaglianza nella distribuzione del reddito negli ultimi 30 anni è aumentata più che negli altri paesi **Ocse** (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), con un'accelerazione nel periodo della crisi. Nel Belpaese **il 20% più ricco** detiene oltre **il 66% della ricchezza nazionale netta**, **il 60% più povero appena il 14,8%** (Rapporto Oxfam).

La Chiesa è da sempre in prima linea nel combattere gli effetti della povertà e nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica. E la tavola rotonda di **martedì 27 febbraio**, organizzata dall'**Università Liuc di Castellanza** dal titolo **“Uguaglianza o disuguaglianze: solo una questione di reddito?”** a cui parteciperà l'**arcivescovo di Milano Mario Delpini**, rientra proprio in questa attività.

Il tema che verrà affrontato è la capacità della ricchezza di creare felicità e l'utilità del reddito rispetto al benessere. Povertà estrema e disuguaglianza sono due variabili economiche collegate, ma distinte. Entrambe possono creare problemi per l'efficienza del sistema economico, ma hanno implicazioni etico valoriali di natura fortemente diversa. Il professor **Rodolfo Helg**, direttore della scuola di economia e management della Liuc e il professor **Luca Corazzini**, ordinario di **Economia politica all'Università Ca' Foscari di Venezia**, si interfacceranno su questioni aperte fin dai tempi di **Aristotele**, riprese da moderni economisti e tuttora fonte di interesse e dibattito.

«Se la crescita economica è fondamentale per la riduzione della povertà estrema che, negli ultimi 25 anni, si è ridotta nel mondo, attestata da circa **1 miliardo di persone fuori da questa pesante condizione** – annota **Helg** – d'altro canto la crescente disuguaglianza di reddito genera problemi al sistema economico e, molto spesso, anche politici. La deriva populista e quasi – razzista di questi ultimi tempi è qualcosa su cui interrogarsi, ad esempio».

Citando il paradosso di **Richard Easterlin**, secondo **Corazzini**, **uguaglianza e disuguaglianze non sono solo una questione di reddito**, bensì di felicità, per cui l'essere felici dipende molto poco dalle variazioni di reddito e di ricchezza.

L'incontro si terrà martedì 27 febbraio con inizio alle 16 e 30 nell'aula Bussolati dell'università Liuc. Oltre a **Monsignor Delpini** e ai professori **Helg e Corazzini**, intervorranno il presidente della Liuc **Michele Graglia**, la professoressa **Elia Minelli**, il dottorando **Niccolò Comerio** e il giornalista **Gianfranco Fabi** (Gruppo 24Ore) moderatore dell'incontro **aperto alle domande del pubblico. La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria.**

Varesenews farà una diretta Facebook dell'evento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

